



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Caterina Careccia
peo: caterina.careccia@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP Umbria
peo: sabap-umb@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022.
“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Martino in Abeto”, Preci (PG) - Id. Decreto
395/2020: 592 - CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016 Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto
Norcia – **Delega.**

La sottoscritta, Dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0022070-P 05/06/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 20/06/2024 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP dell'Umbria;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Caterina Careccia, Funzionario Architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

Firmato digitalmente
da

**CLAUDIA
CENCI**

O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l'Umbria

Segreteria Tecnica

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Al Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL PROVVEDITORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l'art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

il Dott.Ing. Massimiliano Marinangeli, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l'Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **20 giugno alle ore 10.00.**

Ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4, c.2, dell'Ordinanza n.105/2020 riferito all'intervento O.C. 105/2020 – "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO"

COMUNE DI PRECI (PG)

CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

Id. Decreto 395/2020: 592

IL PROVVEDITORE

Dott. Giovanni Salvia



GIOVANNI
SALVIA
06.06.2024
15:39:28
GMT+01:00



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oopptoscnamarcheumbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



Comune di Preci
Provincia di Perugia
Ufficio del Sindaco

prot. Come da Pec

Preci 12-06-2024

Alla Conferenza Regionale
Presso l'Ufficio Commissariale

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

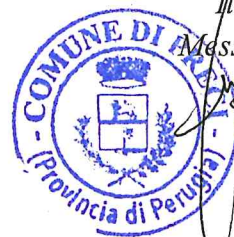
Riscontro prot. 22070 del 05-06-2024

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 per "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO", sita nel comune di Preci (PG) in frazione Abeto. Soggetto attuatore: *ARCHIDIOCESI DI SPOLETO-NORCIA*.

Con riferimento alla Convocazione di cui all'oggetto, nel prendere atto di quanto comunicato e dovendo assicurare la presenza dell'Ufficio Tecnico alla indetta riunione, il Sindaco in qualità di soggetto chiamato a partecipare in rappresentanza del Comune di Preci alla Conferenza Permanente richiesta dall'Ufficio Commissariale – Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 – Conferenza Permanente Sisma 2016

DELEGA

l'Arch. Luca Balsana, quale responsabile dell'Area Tecnica – Settore Urbanistica a presenziare alla Conferenza Permanente del 20/06/2024, ore 10:00.



Il Sindaco
Messi Massimo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0023030-P-11/06/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **20 giugno 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **20 giugno 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO"**
COMUNE DI PRECI (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016
Id. Decreto 395/2020: 592

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO"**
Comune di Cortino (TE)
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6
Id. Decreto 395/2020: 053

- **O.C. 105/2020 "MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD NIVES"**
Comune di Montereale (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: F89D18000150001 - CIG: 904885468B
Id. Decreto 395/2020: 724

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA"**
Comune di Cagnano Amiterno (AQ)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila
CUP: I17H20003910001 - CIG: 8843973565
Id. Decreto 395/2020: 002

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DEL SANTUARIO DELL'ICONA PASSATORA"**
COMUNE DI AMATRICE - LOC.TÀ FERRAZZA (RI)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F74B19000050001 – CIG: 9048857904



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Id. Decreto 395/2020: 729

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO”**

COMUNE DI LEONESSA (RI)

Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016

CUP: F24J20000010001

Id. Decreto 395/2020: 625

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **20 giugno 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO”**

COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016

Id. Decreto 395/2020: 592

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN PAOLO”**

Comune di Cortino (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri

CUP: H37H20005230001 - CIG: 90488134B6

Id. Decreto 395/2020: 053

- **O.C. 105/2020 “MESSA IN SICUREZZA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA AD NIVES”**

Comune di Montereale (AQ)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: F89D18000150001 - CIG: 904885468B

Id. Decreto 395/2020: 724

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA”**

Comune di Cagnano Amiterno (AQ)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di L'Aquila

CUP: I17H20003910001 - CIG: 8843973565

Id. Decreto 395/2020: 002



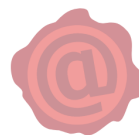
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DEL SANTUARIO DELL’ICONA PASSATORA”
COMUNE DI AMATRICE - LOC.TÀ FERRAZZA (RI)
Soggetto proponente: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F74B19000050001 – CIG: 9048857904
Id. Decreto 395/2020: 729**

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SIMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI LORETO”
COMUNE DI LEONESSA (RI)
Soggetto attuatore: MIC – Ufficio del Soprintendente Speciale per il Sisma 2016
CUP: F24J20000010001
Id. Decreto 395/2020: 625**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
11.06.2024
17:10:11
GMT+01:00



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Classifica: 34.43.04

Riferimento N. prot. 12883 del 05/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: D. Lgs. 42/04 artt. 21 c. 4 e 22 – Richiesta autorizzazione alla esecuzione dei lavori.
Indirizzo: PRECI (PG), Fraz. Abeto;
Lavori di: CHIESA DI SAN MARTINO – Lavori di miglioramento sismico e restauro;
dati catastali: Foglio 36, part. B;
Richiedente: Fioretti don Sem, per la Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 04/07/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 28 comma 4 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si prevedono le seguenti opere:

- Interventi sulle strutture di copertura: a. demolizione del solaio di copertura in laterocemento e del cordolo in c.a.; b. realizzazione di un nuovo solaio di copertura in legno (travetti e doppio assito) collegato (attraverso un piatto metallico e delle barre filettate) al nuovo cordolo in muratura armata costituito da muratura in mattoni pieni di laterizio ed armato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato. Il nuovo solaio di copertura sarà costituito da travetti di dimensioni 10x10 cm sui quali sarà inchiodato un doppio assito incrociato. Tale solaio poggerà sulla struttura lignea esistente, la quale in fase di cantiere dovrà essere verificata sia dal punto di vista geometrico che dello stato di conservazione. In corrispondenza della copertura del presbiterio (al di sopra della volta ad ombrello) è stata rilevata la presenza di tiranti disposti secondo le direzioni radiali, aventi la funzione di contenere le spinte prodotte dalla struttura principale di copertura, che verranno conservati;
- Consolidamento dell'abside: la parte di edificio corrispondente all'abside è una di quelle maggiormente danneggiate dal sisma con la presenza di porzioni estese di muratura crollata, specialmente nella parte sommitale. Gli interventi previsti sono: a. ricostruzione della muratura crollata in mattoni pieni di laterizio e realizzazione di un cordolo sommitale in muratura armata con fasce di tessuto in acciaio galvanizzato; b. cerchiatura mediante trefoli in acciaio inossidabile di piccolo diametro annegati nei giunti di malta e collegati, nonché tenuti in posizione, mediante golfari applicati su barre filettate inghisate nella muratura. Posizionamento solo nella parte più alta di un tirante attivo di diametro maggiore costituito da un cavo in acciaio inossidabile ancorato alla muratura tramite barre filettate e piastre posizionate all'interno delle nicchie adiacenti all'abside;
- Sagrestia: consolidamento pareti sismo-resistenti in direzione trasversale: miglioramento strutturale delle pareti in direzione trasversale attraverso: a. il placcaggio su ambo i lati tramite materiali compositi (matrice a base di malta priva di cemento e reti bidirezionali in fibra di vetro); b. al di sopra di queste pareti, a livello di sottotetto verranno inserite delle strutture reticolari triangolari in metallo aventi sia la funzione di sostegno alle strutture di copertura ma anche di ritegno per le pareti longitudinali della chiesa alle

Perugia, data protocollo

A Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
Via Aurelio Saffi, 13 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postcert.it

E.p. c.

A Comune di Preci (PG)
comune.preci@postacert.umbria.it



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

quali saranno collegate tramite inghisaggi; c. si ripristinerà l'ammorsamento tra le due pareti d'angolo del vano PT-06 mediante cuciture armate a secco da realizzarsi tramite barre elicoidali in acciaio inox disposte nelle due direzioni;

4. Presbiterio: arco posto a Nord: l'arco oggetto del presente paragrafo è per la maggior parte crollato per cui si prevede: a. la ricostruzione della porzione di arco crollata adottando mattoni pieni di laterizio disposti nella direzione di "taglio"; b. ricostruzione della muratura sottostante e retrostante, previa demolizione delle porzioni instabili. Dovranno essere ricostruiti i due paramenti adottando blocchi di pietra calcarea analoghi a quella esistente, garantendo l'ammorsamento e la chiusura di tutti gli eventuali vuoti. Infine, si dovrà provvedere al riempimento del sacco interno con materiale sciolto (schegge di pietra e malta fluida priva di cemento);
5. Consolidamento delle volte leggere: l'intervento consiste nel ripristinare la continuità delle volte leggere interessate da lesioni e/o crolli. Inoltre, si provvederà al consolidamento/sostituzione degli elementi non riutilizzabili dei sistemi di connessione. In prima battuta si dovrà garantire la messa in sicurezza dei sistemi voltati tramite: a. realizzazione di un apposito sistema di puntellamento costituito da centine disposte all'intradosso ed in corrispondenza di elementi resistenti (centine estradossali esistenti / murature portanti). b. battitura della volta per consentire il distacco di eventuali porzioni instabili; c. disposizione di tavolati tra le centine che riproducano l'andamento della superficie intradossale della volta; successivamente si potrà procedere all'intervento di consolidamento vero e proprio. Gli interventi saranno eseguiti dall'estradosso. Le operazioni da svolgersi saranno: a. pulizia dell'estradosso della volta tramite aria a bassa pressione; b. arriccio di malta grossa a base di calce applicato al fine di infiltrarsi fra i rami ed essere solidale con essi; c. miglioramento del collegamento tra lo strato di supporto in rami e le centine tramite disposizione di fasce di materiale composito a cavallo delle centine; d. verifica di tutti gli elementi costituenti il sistema di appensione esistente ed eventuale sostituzione di quelli irrimediabilmente danneggiati/usurati; e. ripassatura di tutte le chiodature tra centine e tambocchi; f. verifica (nei casi in cui presenti) dei nastri in metallo di collegamento tra i tambocchi e le murature; Infine, previo smontaggio del sistema di centine precedentemente disposte, si eseguiranno le operazioni di restauro della superficie intradossale ;
6. Portico ingresso: si prevedono i seguenti interventi: a. placcaggio su ambo i lati dei muricci disposti al di sopra delle volte a copertura del portico; b. realizzazione di un impalcato rigido mediante cappa armata in calcestruzzo strutturale leggero.
7. Campanile: il quadro fessurativo rilevato suggerisce che la torre campanaria presenta una debolezza nei confronti di sollecitazioni di pressoflessione. Gli interventi di consolidamento progettati per migliorare la risposta strutturale del campanile sono: a. consolidamento dell'impalcato ligneo esistente a quota +3.63 m, tramite l'inserimento al di sotto di esso di una cerchiatura orizzontale costituita da profili ad L a lati uguali LU 150x16mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica; b. sostituzione degli impalcati metallici ai livelli superiori (quote +6.50 m e +9.60 m e +12.53 m) tramite inserimento di cerchiature orizzontali costituite da profili UPN 160 ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. L'impalcato sarà in lamiera grecata e soletta collaborante in calcestruzzo strutturale leggero (H=55+55mm); c. posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali interni delle murature di 4 profili a L a lati uguali LU 180x15 mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. Tali montanti saranno collegati alle cerchiature mediante collegamenti con piastre e bulloni; d. in corrispondenza delle volte i profili verticali saranno invece collegati tramite piatti metallici saldati ai montanti ed ancorati alle volte tramite barre filettate inghisate con resina epossidica. e. A quota 16.21 m si prevede infine la disposizione di 4 tiranti di piano costituiti da barre di diametro f30 e capochiave a paletto (L=80cm); f. realizzazione di una nuova platea di fondazione di H=30 cm alla base della torre, la quale sarà collegata alle murature esistenti in pietra calcarea sbazzata tramite barre filettate M16/50 cm inserite in fori realizzati per roto-percussione di diametro f30 e saturati con resina epossidica;
8. Altri interventi: Si prevedono infine interventi localizzati di riparazione/consolidamento delle murature: a. tiranti longitudinali in acciaio che si estendono lungo le pareti della chiesa, al di sopra del cornicione, nel tratto compreso tra la facciata principale e la volta a botte centrale; b. catena posta in corrispondenza dell'arco al di sotto della parete est del vano PT-06 della sagrestia; c. chiusura aperture esistenti (finestre e canne fumarie) con blocchi in muratura di tufo analoghi a quelli esistenti al fine di conferire un comportamento monolitico alle pareti e migliorare il comportamento nei confronti delle azioni statiche e sismiche; d. cuciture armate/scuci-cuci per ripristinare la continuità delle pareti strutturali;
9. Restauro conservativo limitato alle parti interferenti con la riparazione del danno su: a. elementi lapidei e intonaci di facciata ed esterni tramite pulitura, stuccatura e reintegrazioni; b. apparati pittorici monocromi e policromi, affreschi, stucchi e mosaici all'interno tramite pre-consolidamento, pulitura, consolidamento, assemblaggio frammenti, stuccatura con ripristino semplificato delle lacune e mancanze e reintegrazione pittorica o velature per restituire unità di lettura;
10. Interventi impiantistici: È prevista la riparazione e messa a norma dell'impianto elettrico esistente

EAMINATA la relazione archeologica a seguito delle indagini geognostiche e di fondazione, che ha dato la seguente valutazione:

- Presenza di ara funeraria romana in reimpiego alla base della scalinata che sale verso l'edificio. Il formato del reperto e le caratteristiche paleografiche permettono di proporre una datazione tra la metà del I e la metà del II secolo d.C.



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- Presenza di una modesta coltre di sedimento antropico poggiate sul banco roccioso, a quota compresa tra m.-1 e m. -1,3 m dal piano di campagna.

VERIFICATO che gli interventi risultano nei limiti di quanto disposto dalle NTC2018, Circolare 21 Gennaio 2019, e dalle “linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale” di cui alla circolare Mibact n. 26/2010;

VISTA la relazione a firma di restauratore qualificato relativa alle indagini stratigrafiche compiute sugli intonaci interni della chiesa e della sacrestia, che ha messo in luce un livello antecedente di colorazione azzurro carta di zucchero e, sottostante, di colore verde acqua nell’area del presbiterio e sulla controfacciata;

CONSIDERATO che il restauratore progettista, ing. Nicola Berlucchi, è qualificato per i settori di competenza (n. 1 Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell’architettura) ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all’esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21/12/2018;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell’immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del D. Lgs. 42/04 e s.m. e i:

AUTORIZZA

l’esecuzione delle opere di risanamento architettonico e di restauro delle superfici decorate, così come da progetto trasmesso e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nel rifacimento della copertura si dovranno conservare geometria e quote originarie, nonché modalità costruttive, compreso lo sporto di gronda; dovranno, inoltre, essere reimpiegati i coppi di recupero precedentemente smontati, opportunamente integrati ove necessario con elementi di recupero o artigianali analoghi per tipo, dimensioni, fattura e colore;
- per quanto riguarda i nuovi legnami da utilizzarsi nel rifacimento dei travetti di copertura, dovranno essere della stessa essenza degli esistenti e della stessa dimensione;
- per quanto attiene all’eventuale sostituzione di discendenti e canali di gronda, essi dovranno essere a sezione circolare o semicircolare di materiale metallico analogo all’attuale;
- nelle facciate in pietra a faccia vista dovranno essere conservati e preservati gli antichi paramenti murati a vista, con la loro conformazione originaria. La superficie muraria dovrà risultare naturale, per cui è vietata l’utilizzo di vernici trasparenti opache o lucide;
- ove necessario le riprese di scuci e cucì dovranno essere realizzate per tratti, utilizzando materiali uguali a quelli esistenti per dimensione, forma e colore, rispettando la tessitura parietale esistente;
- Gli eventuali interventi conservativi e di restauro sugli elementi architettonici romani e/o tardoantichi, qualora presenti, dovranno essere concordati con questo Ufficio per le metodiche da adottare. In tal caso è richiesto un rilievo archeologico della muratura interessata. Particolare attenzione dovrà essere riservata per l’urna funeraria romana riutilizzata come scalinata di ingresso.
- le stucature dovranno essere realizzate con malta a base di calce mescolate ad inerti opportunamente vagliati per rispettare la cromia esistente, non potrà essere realizzata la stilatura dei giunti e connessioni, che dovranno essere lasciate aperte o rasate;
- i cordoli della copertura dovranno essere posizionati in modo da non essere visibile né all’esterno né all’interno del fabbricato, e quindi di sezione più stretta rispetto allo spessore della muratura;
- i capochiave a vista dovranno essere del tipo tradizionale a paletto aventi medesimo verso di inclinazione;
- tutte le malte per consolidamenti, intonaci e stilatura dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale, tenendo presente le caratteristiche fisico-chimiche-petrografiche dei materiali storici già presenti e oggetto di localizzati interventi, così come a base di calce dovrà essere la tinteggiatura delle superfici;
- le superfici intonacate esistenti dovranno essere consolidate e tinteggiate con materiali ai silicati, con colori del laterizio naturale o delle terre del luogo, con tonalità pastello come quello esistente;
- si dovrà provvedere, ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell’elenco dei restauratori di beni culturali del MiC, la messa in sicurezza degli apparati decorativi pittorici e plastici, all’interno della chiesa, il recupero e catalogazione dei frammenti derivanti da crollo nella zona del presbiterio relativi a elementi decorativi delle pareti, come intonaci dipinti e frammenti plastici, o da arredi liturgici come la balastrata o altari, ancora presenti nella chiesa; a tale scopo si rimane in attesa di relazione dei recuperi effettuati e del progetto di dettaglio di restauro e ripristino, tali interventi conservativi dovranno infatti essere obbligatoriamente intesi quali riparazioni dei danni occorsi con il sisma e pertanto parte integrante del progetto di miglioramento



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell’Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

sismico e restauro che con la presente nota si autorizza, una mancata realizzazione costituirebbe quindi ragione ostativa alla certificazione di regolare esecuzione;

- preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere presentato alla scrivente Soprintendenza dettagliato progetto a cura di restauratori qualificati negli specifici relativi settori d'intervento che preveda: 1) la protezione delle opere e arredi presenti all'interno della chiesa ed eventuale elenco dei beni per i quali si rende necessario lo smontaggio, lo spostamento e la collocazione in deposito temporaneo; 2) la protezione e la messa in sicurezza delle superfici decorate preliminarmente alle operazioni che possano costituire elemento di pericolo per le stesse (installazione ponteggi, perforazioni delle pareti, movimentazioni dei materiali, vibrazioni causate dall'utilizzo di macchinari); 3) il restauro delle opere, laddove necessario, mobili e/o decorazioni murali non contemplate tra quelle oggetto del presente progetto; 4) il progetto di trasporto, ricollocazione e rimontaggio delle opere spostate, ivi comprese quelle prelevate in fase emergenziale durante il sisma del 2016 e collocate in custodia temporanea presso il deposito regionale di Santo Chiodo a Spoleto;
- le puliture dei singoli elementi ricompresi nel presente progetto dovranno essere preliminarmente valutate sulla base di saggi di prova e concordate con la scrivente Soprintendenza;
- tutti gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei o lignei dovranno essere ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC, che dovrà trasmettere preliminarmente una relazione specifica sulle lavorazioni da eseguirsi. In ogni caso, per la bonifica e la pulizia degli elementi lapidei si escludono interventi con uso di idropulitrice e/o mezzi meccanici ad alta pressione e/o spazzole di ferro e simili. La restituzione estetica finale dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, mediante campionatura in cantiere.
- In considerazione della presenza di un altare funerario romano in reimpiego e dell'individuazione di un lembo di deposito stratigrafico antropico, lo scavo per la platea di fondazione (quota non definita) del campanile ed ogni eventuale necessità di movimento terra non ricompreso nel progetto presentato o conseguenziale agli interventi strutturali proposti, come ad esempio l'adeguamento degli impianti, dovrà essere condotto sotto il controllo di un archeologo professionista, a carico della committenza, avente i requisiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 244 del 20.05.2019) e dietro la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Ogni attività andrà debitamente documentata con elaborati di testo, grafici e fotografici, anche in assenza di rinvenimenti. Si chiede la trasmissione del curriculum vitae dell'archeologo ed i relativi recapiti.
- dovrà essere comunicato l'effettivo inizio dei lavori. Ad opere provvisorie approntate dovrà essere effettuata una puntuale verifica in loco delle lavorazioni previste, previo sopralluogo con i Funzionari di zona di questo Ufficio; in tale occasione, verificato con l'ausilio dei ponteggi la effettiva consistenza e qualità dei paramenti murari e delle lesioni, potranno essere richieste modifiche delle lavorazioni previste e disposte campionature atte a valutare le corrette tecniche ed i materiali da porre in opera;

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni saranno richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni e potranno essere impartite prescrizioni se necessarie alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consulto scientifico a firma del D.L.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato.

Quanto sopra, fatti salvi i diritti di terzi, le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, lì 11/06/2024

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO" COMUNE DI PRECI (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016
Id. Decreto 395/2020: 592

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0022070-P-05/06/2024, assunta al Protocollo Provinciale n. 19639 del 05/06/2024, si comunica che, per i contenuti del progetto esecutivo e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



Il Dirigente del Servizio

Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Da: comune.preci@postacert.umbria.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: Prot. N.4163 del 12-06-2024 - CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE
IN MODALITA' TELEMATICA - "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO" - COMUNE DI PRECI (PG) - SOGGETTO
ATTUATORE: ARCHIDIOCESI SPOLETO-NORCIA

Al Presidente della Conferenza Permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Buongiorno,

in vista della convocazione della conferenza permanente fissata al giorno 20/06/2024,
si trasmette il parere di competenza relativo i lavori in oggetto.

Cordiali Saluti

Uff.Urbanistica

Comune di Preci



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA URBANISTICA E RICOSTRUZIONE

PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICO EDILIZIA

Con riferimento alla nota prot. n. 6320 del 04/09/2023 con la quale l'Ufficio Tecnico della Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia ha richiesto il parere di conformità urbanistica, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, ovvero che "la determinazione conclusiva della conferenza permanente comporta l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 380/2001".

Visti gli elaborati prodotti in formato digitale a corredo della richiesta consultati ed opportunamente acquisiti attraverso il seguente link:

<https://we.tl/t-pCtZ95RNtl>

Verificato che l'intervento ricade all'interno della Zona A1 di cui al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Preci e relative Norme Tecniche di Attuazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Esaminati gli elaborati progettuali, relativi ai Lavori di:

"Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa di San Martino sita nella frazione di Abeto di Preci (PG) danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016";

Preso atto che il Responsabile dell'Area Urbanistica, oltre agli elaborati progettuali ha verificato la destinazione urbanistica dell'area interessata dai lavori sopraccitati, riportata nel vigente Programma di Fabbricazione, le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione delle aree rispetto alla Frazione di Abeto, nel comune di Preci, classificata in Zona "A1" - "Centro Storico", censita in catasto NCEU al foglio 69 particella A;

ATTESTA

la conformità urbanistica delle opere in progetto esprimendo **parere favorevole** dal punto di vista urbanistico.

Preci, addì 20.09.2023

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Arch. Luca Balsana





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO" COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016
Id. Decreto 395/2020: 592

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Archidiocesi di Spoleto - Norcia		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 592/2020		
Indirizzo immobile:	Fraz. Abeto - Comune di Preci (PG)		
Dati catastali:	foglio: 69	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.83708	Long. 13.06341	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Francesco Filippi		
Progettazione	Capogruppo mandatario: Ing. Nicola Berlucchi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." e relativi allegati.

O.C. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti"

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"

Decreto commissariale n. 17/2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto – Norcia Interventi: - Allegato A variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020; - Allegato B variazione dell'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022."

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0020657-A	28/05/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (in atti)
PROT. CGRTS	0021865-A	04/06/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA RETTIFICA E SOSTITUZIONE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO (in allegato)

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto".

PARERI

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 04/06/2024 prot. CGRTS-0021865 la Determina dirigenziale n. 1122 del 04/06/2024 avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. **RETTIFICA** Determina Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024 Proposta di approvazione dell'intervento: "San Martino" - Chiesa sita nel Comune di Preci - (PG). id Decreto 17/2024: 592/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20004180001. Euro 1.390.000,00.", in allegato, con relativa Relazione Istruttoria Tecnico-Amministrativa oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** Esito positivo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica subordinato alla comunicazione del nominativo di Costruttore e/o del Collaudatore del Responsabile della

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Sezione Erogazione contributi e sismica dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'USR Umbria, in allegato;

- **SABAP DELL'UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|28/08/2023|0015923-P) **"AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di risanamento architettonico e di restauro delle superfici decorate, così come da progetto trasmesso e nel rispetto [] di prescrizioni"**, in allegato;
- **COMUNE DI PRECI:** (Prot. Comune di Preci 0006759 del 20/09/2023) **parere favorevole dal punto di vista urbanistico**, in allegato;

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 1.390.000,00** (*unmillionetrecentonovantamila/00*) di cui euro 966.911,50 per lavori ed euro 423.088,50 per somme a disposizione.

Che l'importo di **euro 1.390.000,00** (*unmillionetrecentonovantamila/00*) risulta programmato interamente con l'O.C. 105/2020 così come aggiornata con Decreto commissariale n. 17/2024.

Dall'istruttoria dell'USR Umbria si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo programmato O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022 e Decreto commissariale 17/2024	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0021862 del 04/06/2024)
€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0021865 del 04/06/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0001995 del 19/01/2024 e successivi	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori	€ 430.128,99	€ 430.128,99
A.2 Costi per la sicurezza	€ 54.854,43	€ 54.854,43
TOTALE LAVORI	€ 484.983,42	€ 484.983,42
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 48.498,34	€ 48.498,34
B.2.1 Spese tecniche progettazione	€ 44.248,39	€ 44.248,39
B.2.2 Spese tecniche esecuzione	€ 32.595,85	€ 32.595,85
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 3.073,77	€ 3.073,77
B.4 IVA 22% su B.2.1 - B.2.2 - B.3	€ 17.581,96	€ 17.581,96
B.5 Oneri gestione amministrativa (art.6 co.1 O.C.105/2020)	€ 8.774,75	€ 8.774,75
B.6 Spostamento opere d'arte e rimontaggio	€ 14.500,00	€ 14.500,00
B.7 Prove tecniche sui materiali	€ 11.847,41	€ 11.847,41
B.8 Collaudi	€ 5.914,48	€ 5.914,48
B.9 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 236,58	€ 236,58
B.10 IVA 22% su Collaudi	€ 1.353,23	€ 1.353,23
B.11 Imprevisti	€ 31.391,82	€ 31.391,82
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 220.016,58	€ 220.016,58
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 705.000,00	€ 705.000,00

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 18/06/2024 12:46

Seriale Certificato: 3517603

Valido dal 27/04/2024 al 27/04/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO” COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016

Id. Decreto 395/2020: 592

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 1122 del 04/06/2024 ai sensi dell'O.C. n. 105/2020 avente ad oggetto: “Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. RETTIFICA Determina Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024 Proposta di approvazione dell'intervento: “San Martino” - Chiesa sita nel Comune di Preci - (PG). id Decreto 17/2024: 592/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20004180001. Euro 1.390.000,00.”, acquisita al protocollo commissariale CGTRS-0021865 del 04/06/2024 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
19.06.2024
11:30:35
GMT+02:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN MARTINO IN ABETO"

COMUNE DI PRECI (PG)

Soggetto attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia

CUP E47H20004180001 – CIG 9048788016

Id. Decreto 395/2020: 592

ODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0038022	13/12/2023	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0038022	13/12/2023	Preci- Abeto - S. Martino _lettera trasmissione USR e successive integrazioni
	0038022	13/12/2023	Allegato 1 - DGR_1378_15__Mod_RU_SISMICA_3S
	011942	10/04/2024	Dichiarazione di non superamento del numero di incarichi ai sensi del DPR 445-2000
ELABORATI			
C283_P_EA_r00_RevD	011942	10/04/2024	Elenco elaborati
C283_P_EA_r01	038022	13/12/2023	Relazione tecnica generale
C283_P_EA_r02	038022	13/12/2023	Relazione fotografica
C283_P_EA_r03	038022	13/12/2023	Relazione archeologica
C283_P_EA_r04	038022	13/12/2023	Diagnostica: indagini stratigrafiche e strutturali
C283_P_EA_r05_RevB	011942	10/04/2024	Quadro economico
C283_P_EA_r06_RevB	011942	10/04/2024	Computo metrico estimativo
C283_P_EA_r07_RevA	007921	01/03/2024	Elenco prezzi unitari
C283_P_EA_r08	007921	01/03/2024	Relazione sulla gestione delle materie
C283_P_EA_r09	038022	13/12/2023	Calcolo incidenza manodopera
C283_P_EA_r10_RevA	007921	01/03/2024	Schema di contratto
C283_P_EA_r11a_RevC	007921	01/03/2024	Capitolato speciale di appalto (parte amministrativo)
C283_P_EA_r11b	038022	13/12/2023	Capitolato speciale di appalto (parte tecnica)
C283_P_EA_r12	038022	13/12/2023	Piano di manutenzione
C283_P_EA_r13	007921	01/03/2024	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
C283_P_EA_r14	007921	01/03/2024	Relazione ambientale/ paesaggistica
C283_P_EA_r15	008974	14/03/2024	Analisi nuovi prezzi
C283_P_ER_r01	038022	13/12/2023	Relazione specialistica di restauro
C283_P_ES_r01_RevB	011942	10/04/2024	Relazione di calcolo strutturale
C283_P_ES_r02	038022	13/12/2023	Relazione geologica- geotecnica
C283_P_ES_r03	038022	13/12/2023	Relazione sui materiali
C283_P_ES_r04	011942	10/04/2024	Relazione sulla valutazione della sicurezza
Perizia asseverata Regione Umbria	038022	13/12/2023	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione
All-I_Scheda-sinottica-intervento-Circ.-15-del-2015	007921	01/03/2024	Scheda sinottica dell'intervento
C283_R_EA_001	038022	13/12/2023	Planimetria generale e inquadramento urbanistico
C283_R_EA_002	007921	01/03/2024	Pianta piano terra
C283_R_EA_002b	007921	01/03/2024	Pianta rilievo materico murature
C283_R_EA_003	038022	13/12/2023	Pianta livello 01 e pianta livello 02
C283_R_EA_004	038022	13/12/2023	Pianta livello 03 3 pianta livello coperture
C283_R_EA_005	038022	13/12/2023	Sezione AA
C283_R_EA_006	038022	13/12/2023	Sezione BB e DD
C283_R_EA_007	038022	13/12/2023	Sezione CC

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C283_R_EA_008	038022	13/12/2023	Sezione EE e FF
C283_R_EA_009	038022	13/12/2023	Prospetto Nord
C283_R_EA_010	038022	13/12/2023	Prospetto Sud
C283_R_EA_011	038022	13/12/2023	Prospetto Ovest e prospetto Est
C283_P_EC_001	038022	13/12/2023	Pianta e prospetti
C283_P_EC_002	038022	13/12/2023	Sezioni
C283_P_ER_001	038022	13/12/2023	Pianta piano terra
C283_P_ER_002	038022	13/12/2023	Pianta livello 03
C283_P_ER_003	038022	13/12/2023	Sezione AA
C283_P_ER_004	038022	13/12/2023	Sezione BB
C283_P_ER_005	038022	13/12/2023	Sezione CC
C283_P_ER_006	038022	13/12/2023	Sezione DD
C283_P_ER_007	038022	13/12/2023	Sezione EE
C283_P_ER_008	038022	13/12/2023	Sezione FF
C283_P_ER_009	038022	13/12/2023	Viste interne
C283_P_ER_010	038022	13/12/2023	Prospetto Nord
C283_P_ER_011	038022	13/12/2023	Prospetto Sud
C283_P_ER_012	038022	13/12/2023	Prospetto Ovest
C283_P_ER_013	038022	13/12/2023	Prospetto Est
C283_P_ES_001_RevA	007921	01/03/2024	Pianta piano terra
C283_P_ES_002_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello 01 e pianta livello 02
C283_P_ES_003a_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello 03 e pianta livello coperture
C283_P_ES_003b_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello coperture- Linee vita
C283_P_ES_004_RevA	007921	01/03/2024	Sezione AA
C283_P_ES_005_RevA	007921	01/03/2024	Sezione BB e DD
C283_P_ES_006_RevA	007921	01/03/2024	Sezione CC
C283_P_ES_007_RevA	007921	01/03/2024	Sezione EE e FF
C283_P_ES_008_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Nord
C283_P_ES_009_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Sud
C283_P_ES_010_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Ovest ed Est
C283_P_ES_011_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a ombrello
C283_P_ES_012_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a crociera
C283_P_ES_013_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a botte, abside e sacrestia
C283_P_ES_014_RevA	007921	01/03/2024	Dettagli consolidamento campanile
C283_P_ES_015_RevA	007921	01/03/2024	Dettagli incatenamenti, volte, pacchetto copertura e consolidamento murature
C283_P_ESC_001	038022	13/12/2023	Planimetria di cantierizzazione generale
C283_P_ESC_002	038022	13/12/2023	Pianta do cantierizzazione piano terra
C283_P_ESC_003	038022	13/12/2023	Tavola dei ponteggi interni
C283_P_ESC_004	038022	13/12/2023	Tavola dei ponteggi esterni
C283_P_ESC_r01	038022	13/12/2023	Piano di sicurezza e coordinamento
C283_P_ESC_r02	038022	13/12/2023	Fascicolo tecnico dell'opera
C283_P_ESC_r03	038022	13/12/2023	Costi della sicurezza
C283_P_ESC_r04	038022	13/12/2023	Cronoprogramma
C283_P_ESC_r05	038022	13/12/2023	Relazione linee vita

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido CASTELLI
comm.ricostruonesisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanza Comm.le n. 105/2020 e Decreto Comm.le n.17/2024,
"Variazioni all'Allegato 1 dell'O.C.105/2020 e [...]".
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Martino" - Chiesa sita nel
Comune di Preci - (PG).
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto – Norcia.
id Decreto 17/2024: 592/2020.
TRASMISSIONE RETTIFICA PROPOSTA DI APPROVAZIONE.

Facendo seguito alla precedente documentazione Ns protocollo n. 17711 del
20/05/2024, in riferimento al progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento
sismico e restauro di "San Martino" – Chiesa sita nel Comune di Preci (PG), si trasmette
in allegato, la Determina Dirigenziale n. 1122 dello 04/06/2024 di rettifica alla
precedente D.D. n. 1066 del 27/05/2024 e il verbale allegato, avente per oggetto:
Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale
n.17/2024. RETTIFICA Determina Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024
Proposta di approvazione dell'intervento: "San Martino" - Chiesa sita nel Comune di
Preci - (PG). Id Decreto 17/2024: 592/2020.
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.
CUP: E47H20004180001.
Euro 1.390.000,00.

Si comunica, inoltre, che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono
consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1g8dlz_-vMQD6OV3oNICRyHJw2b-6qQRK

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI

Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES

FP/fs/co

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

Il Dirigente
Ing. Francesco PES

Tel. +39 0742 630910
E-mail fpes@regione.umbria.it

Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture

Il Responsabile
Geol. Francesco SAVI

Tel. +39 0742 630745
E-mail fsavi@regione.umbria.it

PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1122 DEL 04/06/2024

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020 e Decreto Commissariale n.17/2024. RETTIFICA Determina Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024 Proposta di approvazione dell'intervento: "San Martino" - Chiesa sita nel Comune di Preci - (PG). id Decreto 17/2024: 592/2020. Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Spoleto-Norcia. CUP: E47H20004180001. Euro 1.390.000,00.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la normativa "anticorruzione" con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l'art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo

stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023 e nuovamente prorogato, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1*: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, *aggiunto dall'art.1, comma 449 legge n.234/2021*) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);
- *articolo 2*: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);
- *articolo 3*: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);
- *articolo 4*: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);
- *articolo 14*: (Ricostruzione pubblica);
- *articolo 15*: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);

Viste le Ordinanze del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.2/2016, n.4/2017, n.5/2017, n.6/2018, n.1/2019, n.2/2019, n.6/2020, n.12/2020, n.1/2021, n.10/2021, n.1/2022, n.3/2022, n. 5/2022, n.1/2023 e n.1/2024, nonché le Determinazioni Direttoriali n.1516/2021, n.1697/2021, n.1793/2021, n.2440/2022, n.2591/2022 e n.2685/2022 con le quali è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la ricostruzione Umbria per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal decreto legge 189/2016, nonché definita la dotazione organica dell'USR Umbria, e attribuiti gli incarichi inerenti alla predetta struttura. In particolare con l'ordinanza n.10/2021, ex art.1 co. 4, è stato stabilito che nell'ambito della ricostruzione pubblica, gli atti di natura gestionale, attribuiti dal decreto medesimo e dalle Ordinanze del Commissario straordinario al vice commissario ricostruzione Umbria, sono delegati al Dirigente del Servizio Ricostruzione pubblica;

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "*I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza*";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "*Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del*

Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” Con specifico riferimento all’art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che “...costituisce revisione dell’allegato A dell’ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell’art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all’Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020”;

Vista l’Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*” con la quale è approvato il “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”;

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020... [...]*”

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”.

Preso atto che:

- per mero errore materiale, nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Ricostruzione Pubblica n. 1066 del 27/05/2024 veniva erroneamente riportato un Quadro Tecnico Economico non aggiornato nella colonna “*Ammesso a Contributo*”, così come lo stesso QTE era erroneamente inserito nello stesso Allegato 1 “*Verbale istruttoria*”;
- per quanto contenuto al punto precedente, si rende necessario procedere alla rettifica ed integrale sostituzione della Determinazione Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024, con i contenuti di seguito riportati, che seppur non modificando gli importi ammessi a contributo definiscono in maniera completa il corretto QTE relativo all’opera in seguito all’istruttoria;

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 “*Elenco unico degli edifici di culto [...]*” stabilisce all’art.2 co.5 che le “*Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT*”. Nell’allegato 1 del suddetto decreto è ricompreso, tra gli altri, l’intervento “**Chiesa di San Martino**” (id: 592/2020) nel comune di Preci, frazione Abeto - (PG), assegnatario di un contributo di euro 600.000,00;
- l’Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*”, ricomprende nell’allegato 1, l’intervento “**Chiesa di San Martino**” (ID: 592/2020) nel comune di Preci (PG), assegnatario di un contributo di euro 1.190.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 “*Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020*” individua nell’Allegato A - “*Variazione dell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020*” l’intervento “**Chiesa di San Martino**” - Chiesa sita nel Comune di Preci - (PG) assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 1.390.000,00**.
- L’intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Martino
INDIRIZZO:	Frazione Abeto - Comune di Preci – (PG) (Foglio 69 - part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 600.000,00
ID DECRETO COMM.LE 17/2024:	592/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.190.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.390.000,00

Preso atto che in data 13/12/2023 prot. n. 038022 e successive integrazioni, l'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale, relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "Chiesa di San Martino" sito nel Comune di Preci.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo finalizzata all'approvazione da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020 - il cui verbale conclusivo è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 - Verbale istruttoria), l'Ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo ammissibile per il progetto esecutivo risulta pari a **Euro 1.390.000,00 (Euro un milione trecentonovantamila/00)**, di cui Euro 996.911,50 per lavori, suddivisi in euro 820.200,77 per lavori soggetti a ribasso e euro 146.710,73 per costi della sicurezza, ed Euro 423.088,50 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038022 del 13/12/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 820.200,77	€ 820.200,77
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 146.710,73	€ 146.710,73
TOTALE LAVORI		€ 966.911,50	€ 966.911,50
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 96.691,15	€ 96.691,15
B.2	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 72.573,04	€ 72.573,04
B.3	Spese tecniche esecuzione lavori	€ 60.026,30	€ 60.026,30
B.4	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.303,97	€ 5.303,97
B.5	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 30.338,73	€ 30.338,73
B.6	Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 10.413,51	€ 10.413,51
B.7	IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 2.290,97	€ 2.290,97
B.8	Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.9	Prove Tecniche sui materiali	€ 28.178,65	€ 28.178,65
B.10	Collaudi	€ 11.602,94	€ 11.602,94
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 464,12	€ 464,12
B.12	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 2.654,75	€ 2.654,75
B.13	Spese Amministrative Diocesi O.C.105/2020	€ 16.003,67	€ 16.003,67
B.14	Imprevisti	€ 61.546,70	€ 61.546,70
B.15	Spese per indagini Chiroterologiche	€ 0,00	€ 0,00
B.16	IVA 22% su B.15	€ 0,00	€ 0,00
B.17	Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 423.088,50	€ 423.088,50
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n.038022 del 13/12/2023 e successive integrazioni dall'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttoria) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione

del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento "San Martino" di cui all'Allegato A del Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: 592/2020 per un importo di **Euro 1.390.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **Euro 1.390.000,00 (Euro un milione trecentonovantamila /00)**, di cui Euro 996.911,50 per lavori, suddivisi in euro 820.200,77 per lavori soggetti a ribasso e euro 146.710,73 per costi della sicurezza, ed Euro 423.088,50 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Comm.le 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dall'Arcidiocesi Spoleto-Norcia in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 038022 del 13/12/2023 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto esecutivo dell'intervento "San Martino";
2. di prendere atto per mero errore materiale, nella Determinazione Dirigenziale del Servizio Ricostruzione Pubblica n. 1066 del 27/05/2024 veniva erroneamente riportato un Quadro Tecnico Economico non aggiornato nella colonna "Ammesso a Contributo", così come lo stesso QTE era erroneamente inserito nello stesso Allegato 1 "Verbale istruttoria";
3. di prendere atto per quanto contenuto al punto precedente, si rende necessario procedere alla rettifica ed integrale sostituzione della Determinazione Dirigenziale n. 1066 del 27/05/2024, con i contenuti di seguito riportati, che seppur non modificando gli importi ammessi a contributo definiscono in maniera completa il corretto QTE relativo all'opera in seguito all'istruttoria;
4. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
5. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Chiesa di San Martino", nel comune di Preci, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO DI CULTO:	San Martino
INDIRIZZO:	Frazione Abeto - Comune di Preci – (PG) (Foglio 69 - part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Arcidiocesi di Spoleto – Norcia C.F.: 93003360547
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. 395/2020:	Euro 600.000,00
ID DECRETO COMM.LE 17/2024:	592/2020
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON O.C. 132/2020:	Euro 1.190.000,00
IMPORTO INTERVENTO ASSEGNATO CON D.C. n. 17 del 17/01/2024 A SEGUITO RIMODULAZIONE	Euro 1.390.000,00

per un importo complessivo di **Euro 1.390.000,00 (Euro un milione trecentonovantamila /00)**, di cui Euro 996.911,50 per lavori, suddivisi in euro 820.200,77 per lavori soggetti a ribasso e euro 146.710,73 per costi della sicurezza, ed euro 423.088,50 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038022 del 13/12/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 820.200,77	€ 820.200,77
A.2	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 146.710,73	€ 146.710,73
TOTALE LAVORI		€ 966.911,50	€ 966.911,50
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	10% sui lavori	€ 96.691,15	€ 96.691,15
B.2	Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 72.573,04	€ 72.573,04
B.3	Spese tecniche esecuzione lavori	€ 60.026,30	€ 60.026,30
B.4	C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.303,97	€ 5.303,97
B.5	IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 30.338,73	€ 30.338,73
B.6	Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 10.413,51	€ 10.413,51
B.7	IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 2.290,97	€ 2.290,97
B.8	Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.9	Prove Tecniche sui materiali	€ 28.178,65	€ 28.178,65
B.10	Collaudi	€ 11.602,94	€ 11.602,94
B.11	C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 464,12	€ 464,12
B.12	IVA 22% su B.10 - B.11	€ 2.654,75	€ 2.654,75
B.13	Spese Amministrative Diocesi O.C.105/2020	€ 16.003,67	€ 16.003,67
B.14	Imprevisti	€ 61.546,70	€ 61.546,70
B.15	Spese per indagini Chiroterologiche	€ 0,00	€ 0,00
B.16	IVA 22% su B.15	€ 0,00	€ 0,00
B.17	Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 423.088,50	€ 423.088,50
TOTALE PROGETTO (A+B)		€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00

6. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro **1.390.000,00** rientra nell'importo assegnato con Allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
7. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 03/06/2024

L'Istruttore

Carlo Ottaviani

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 03/06/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 04/06/2024

Il Dirigente
- Francesco Pes
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”

Decreto Comm.le 17 del 17 gennaio 2024 “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020.”

PROGETTO ESECUTIVO

“Chiesa di San Martino in Abeto”

Comune di Preci - (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell’art. 4 co. 3 dell’O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”. Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 17/01/2024: “Variazioni all’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 105/2020 e all’Allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell’art. 5 co. 3 dell’Ordinanza n. 105/2020”.
Ente Proprietario Edificio:	Chiesa dei Santi Bartolomeo Apostolo e Martino Vescovo
Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
Responsabile Tecnico della Procedura	RTP: Ing. Francesco FILIPPI Atto di nomina dell’Vicario Episcopale del 23/09/2021 acquisito con prot.USR-E-007714 dello 05/03/2024
Localizzazione Edificio:	Frazione Abeto - Comune di Preci – (PG) Foglio 69 – part. A riferito al N.C.E.U.
Superficie Utile Edificio:	mq. 330,00 circa
Importo assegnato con Decreto Commissariale n. 17 del 17/01/2024	€ 1.390.000,00 ID Decreto: 592/2020
C.U.P.	E47H20004180001
Tipologia dell’intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo



Affidamento dei servizi tecnici Progettazione Esecutiva:	Contratto di appalto per lo svolgimento dei servizi di Ingegneria e Architettura dello 06/04/2022 poi aggiornato lo 07/12/2023. Prot._USR_E n.0038022 del 13/12/2023
A - <u>Prestazioni principali</u> Progettazione architettonica e D. L.:	<ul style="list-style-type: none">➤ RTP: Ing. Nicola Berlucchi – (capogruppo mandatario) Arch. Samuele Ferlicca - (mandante) Geol. Giulio Moscardi - (mandante) Ing. Nicola Fumagalli - (mandante) Ing. Valentina Gelmi - (giovane professionista)
B - <u>Prestazioni parziali</u> Progettazione strutturale, Progettazione impiantistica Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione Contabilità dei lavori, assistenza al collaudo – Tutto l'RTP coinvolto nella progettazione e D.L.:	<ul style="list-style-type: none">➤ Ing. Nicola Berlucchi (Progettazione strutturale e progettazione impiantistica).➤ Ing. Nicola Fumagalli (CSP, CSE). Numero iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia al n. A3214, Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016➤ Ing. Valentina Gelmi (giovane professionista). Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016
C - <u>Prestazioni specialistiche</u> <ul style="list-style-type: none">• Indagini e relazione geologica• Relazione storico-critica per edificio vincolato ai sensi D.Lgs 42/2004• Relazione Ambientale/ Paesaggistica	<ul style="list-style-type: none">➤ Geol. Giulio Moscardi - Via Odoardo Beccari n. 70 – Firenze - (FI) Numero iscrizione all'Ordine dei Geologi della Regione Toscana A448 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del D.L. 189/2016 con identificativo EP_025180_2020➤ Arch. Ferlicca Samuele➤ Ing. Nicola Berlucchi
Importo aggiudicazione: (ai sensi dell'art. 2 co.3 O.C. 105/2020)	Euro 132.599,33 + Inarcassa e I.v.a. (a base d'asta: Euro 189.427,62 - ribasso del 30%) Appendice al contratto per lo svolgimento dei servizi di ingegneria e architettura trasmessa con Prot. USR-E- 007291 dello 01/03/2024

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016".

OCSR n.16/2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"

OCSR n.105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto", e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: "Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo



livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, **ove possibile**, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”.

Con Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 395 del 30/12/2020 “Elenco unico degli edifici di culto [...]” è stato disposto l'elenco unico degli edifici di culto di cui all'allegato 1 nel quale, tra l'altro, è ricompreso l'intervento sull'edificio di culto “**Chiesa di San Martino in Abeto – Preci (PG)**”, attribuendo un importo di Euro 600.000,00.

OCSR n.132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”. L'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 105 del 17 settembre 2020, come modificato con decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020, è sostituito con l'elenco contenuto nell'allegato 1 alla presente ordinanza, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 2020... [...]”.

Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, con ID decreto n. 592/2020, l'edificio di culto: “**Chiesa di San Martino in Abeto– Preci (PG)**”, incrementando l'importo del contributo ad Euro 1.190.000,00.

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020, nell'Allegato “A” del suddetto decreto per l'intervento denominato “**Chiesa di San Martino in Abeto**” l'importo viene maggiorato a 1.390.000,00 euro.

C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• Comune di Preci Ordinanza sindacale di inagibilità	Ordinanza di inagibilità n.686 del 13/11/2017
• Arcidiocesi di Spoleto-Norcia - (PG) Dichiarazione assicurazione per indennizzi danni sisma	Don Sem Fioretti, Vicario Generale dell'Archidiocesi di Spoleto-Norcia, dichiara che alla “Chiesa di San Martino in Abeto, Preci - (PG), non sarà destinato alcun indennizzo assicurativo”
• “Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese” modello A-DC	Scheda 007 del 16/02/2017 Esito: INAGIBILE

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	0038022	13/12/2023	Presentazione Progetto Esecutivo firmato digitalmente
PROT.U	001151	12/01/2024	Richiesta integrazione a completamento del Progetto Esecutivo
PROT.E	007291	01/03/2024	Presentazione Integrazioni Progetto Esecutivo
PROT.E	007714	05/03/2024	Presentazione Integrazioni volontarie
PROT.E	007715	05/03/2024	Presentazione Integrazioni volontarie
PROT.E	008974	14/03/2024	Presentazione Integrazioni volontarie
PROT.E	011942	10/04/2024	Presentazione Integrazioni volontarie

E) PARERI / AUTORIZZAZIONI ACQUISITE

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni alla esecuzione dei lavori – D.Lgs. 42/2004, art. 21, comma 4, e art. 22. Acquisita al prot. USR_E_0038022 del 13/12/2023



• Comune di Preci – Area Territorio - Ufficio Edilizia Privata	Parere favorevole ai fini urbanistici. Acquisito al Prot. _USR_E n.0038022 del 13/12/2023
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata	Autorizzazione sismica preventiva prot.USR-U-0014046 del 29/04/2024

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo – edificio di culto, “Chiesa di San Martino in Abeto situata in Preci – (PG)” trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	TITOLO
	0038022	13/12/2023	6_All_Domanda concess_contrib_OC105_20
	0038022	13/12/2023	Preci- Abeto - S. Martino _lettera trasmissione USR e successive integrazioni
	0038022	13/12/2023	Allegato 1 - DGR_1378_15_Mod_RU_SISMICA_3S
	011942	10/04/2024	Dichiarazione di non superamento del numero di incarichi ai sensi del DPR 445-2000
ELABORATI			
C283_P_EA_r00_RevD	011942	10/04/2024	Elenco elaborati
C283_P_EA_r01	038022	13/12/2023	Relazione tecnica generale
C283_P_EA_r02	038022	13/12/2023	Relazione fotografica
C283_P_EA_r03	038022	13/12/2023	Relazione archeologica
C283_P_EA_r04	038022	13/12/2023	Diagnostica: indagini stratigrafiche e strutturali
C283_P_EA_r05_RevB	011942	10/04/2024	Quadro economico
C283_P_EA_r06_RevB	011942	10/04/2024	Computo metrico estimativo
C283_P_EA_r07_RevA	007921	01/03/2024	Elenco prezzi unitari
C283_P_EA_r08	007921	01/03/2024	Relazione sulla gestione delle materie
C283_P_EA_r09	038022	13/12/2023	Calcolo incidenza manodopera
C283_P_EA_r10_RevA	007921	01/03/2024	Schema di contratto
C283_P_EA_r11a_RevC	007921	01/03/2024	Capitolato speciale di appalto (parte amministrativo)
C283_P_EA_r11b	038022	13/12/2023	Capitolato speciale di appalto (parte tecnica)
C283_P_EA_r12	038022	13/12/2023	Piano di manutenzione
C283_P_EA_r13	007921	01/03/2024	Relazione sulla risoluzione delle interferenze
C283_P_EA_r14	007921	01/03/2024	Relazione ambientale/ paesaggistica
C283_P_EA_r15	008974	14/03/2024	Analisi nuovi prezzi
C283_P_ER_r01	038022	13/12/2023	Relazione specialistica di restauro
C283_P_ES_r01_RevB	011942	10/04/2024	Relazione di calcolo strutturale
C283_P_ES_r02	038022	13/12/2023	Relazione geologica- geotecnica
C283_P_ES_r03	038022	13/12/2023	Relazione sui materiali
C283_P_ES_r04	011942	10/04/2024	Relazione sulla valutazione della sicurezza
Perizia asseverata Regione Umbria	038022	13/12/2023	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione
All-1_Scheda-sinottica-intervento-Circ.-15-del-2015	007921	01/03/2024	Scheda sinottica dell'intervento
C283_R_EA_001	038022	13/12/2023	Planimetria generale e inquadramento urbanistico
C283_R_EA_002	007921	01/03/2024	Pianta piano terra
C283_R_EA_002b	007921	01/03/2024	Pianta rilievo materico murature
C283_R_EA_003	038022	13/12/2023	Pianta livello 01 e pianta livello 02
C283_R_EA_004	038022	13/12/2023	Pianta livello 03 3 pianta livello coperture
C283_R_EA_005	038022	13/12/2023	Sezione AA
C283_R_EA_006	038022	13/12/2023	Sezione BB e DD
C283_R_EA_007	038022	13/12/2023	Sezione CC
C283_R_EA_008	038022	13/12/2023	Sezione EE e FF
C283_R_EA_009	038022	13/12/2023	Prospetto Nord
C283_R_EA_010	038022	13/12/2023	Prospetto Sud
C283_R_EA_011	038022	13/12/2023	Prospetto Ovest e prospetto Est
C283_P_EC_001	038022	13/12/2023	Pianta e prospetti
C283_P_EC_002	038022	13/12/2023	Sezioni
C283_P_ER_001	038022	13/12/2023	Pianta piano terra



C283_P_ER_002	038022	13/12/2023	Pianta livello 03
C283_P_ER_003	038022	13/12/2023	Sezione AA
C283_P_ER_004	038022	13/12/2023	Sezione BB
C283_P_ER_005	038022	13/12/2023	Sezione CC
C283_P_ER_006	038022	13/12/2023	Sezione DD
C283_P_ER_007	038022	13/12/2023	Sezione EE
C283_P_ER_008	038022	13/12/2023	Sezione FF
C283_P_ER_009	038022	13/12/2023	Viste interne
C283_P_ER_010	038022	13/12/2023	Prospetto Nord
C283_P_ER_011	038022	13/12/2023	Prospetto Sud
C283_P_ER_012	038022	13/12/2023	Prospetto Ovest
C283_P_ER_013	038022	13/12/2023	Prospetto Est
C283_P_ES_001_RevA	007921	01/03/2024	Pianta piano terra
C283_P_ES_002_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello 01 e pianta livello 02
C283_P_ES_003a_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello 03 e pianta livello coperture
C283_P_ES_003b_RevA	007921	01/03/2024	Pianta livello coperture- Linee vita
C283_P_ES_004_RevA	007921	01/03/2024	Sezione AA
C283_P_ES_005_RevA	007921	01/03/2024	Sezione BB e DD
C283_P_ES_006_RevA	007921	01/03/2024	Sezione CC
C283_P_ES_007_RevA	007921	01/03/2024	Sezione EE e FF
C283_P_ES_008_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Nord
C283_P_ES_009_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Sud
C283_P_ES_010_RevA	007921	01/03/2024	Prospetto Ovest ed Est
C283_P_ES_011_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a ombrello
C283_P_ES_012_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a crociera
C283_P_ES_013_RevA	007921	01/03/2024	Copertura volta a botte, abside e sacrestia
C283_P_ES_014_RevA	007921	01/03/2024	Dettagli consolidamento campanile
C283_P_ES_015_RevA	007921	01/03/2024	Dettagli incatenamenti, volte, pacchetto copertura e consolidamento murature
C283_P_ESC_001	038022	13/12/2023	Planimetria di cantierizzazione generale
C283_P_ESC_002	038022	13/12/2023	Pianta do cantierizzazione piano terra
C283_P_ESC_003	038022	13/12/2023	Tavola dei ponteggi interni
C283_P_ESC_004	038022	13/12/2023	Tavola dei ponteggi esterni
C283_P_ESC_r01	038022	13/12/2023	Piano di sicurezza e coordinamento
C283_P_ESC_r02	038022	13/12/2023	Fascicolo tecnico dell'opera
C283_P_ESC_r03	038022	13/12/2023	Costi della sicurezza
C283_P_ESC_r04	038022	13/12/2023	Cronoprogramma
C283_P_ESC_r05	038022	13/12/2023	Relazione linee vita

II. – ISTRUTTORIA

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo;

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Si rinvia alle tavole dello stato attuale nelle quali sono riportati il:

- A) Rilievo tematico e relazioni specialistiche: che restituisce l'analisi stratigrafica e le fasi costruttivi dell'edificio nonché individua nel dettaglio l'analisi dei materiali e i fattori di degrado;
- B) Quadro fessurativo: che individua nel dettaglio tutte le lesioni sulle strutture portanti verticali e sugli orizzontamenti distinguendole per tipologia e gravità ed alla relazione fotografica nel quale lo stesso è ampiamente illustrato;

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Gli interventi progettati per "Lavori di miglioramento sismico e restauro della chiesa di S. Martino in frazione Abeto", sono volti alla riparazione degli elementi danneggiati dal sisma, al fine di ripristinare la situazione



preesistente e al rafforzamento delle strutture al fine di conseguire il miglioramento sismico incrementando la capacità ultima dell'edificio in termini di resistenza e duttilità. In particolare il progetto prevede:

Interventi sulle strutture di copertura.

Per quanto riguarda la copertura dell'intero edificio gli interventi previsti sono:

- a. Demolizione del solaio di copertura in laterocemento e del cordolo in c.a,
 - b. Realizzazione di un nuovo solaio di copertura in legno (travetti e doppio assito) collegato (attraverso un piatto metallico e delle barre filettate) al nuovo cordolo in muratura armata costituito da muratura in mattoni pieni di laterizio ed armato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato. Il nuovo solaio di copertura sarà costituito da travetti di dimensioni 10x10 cm sui quali sarà inchiodato un doppio assito incrociato.
- In corrispondenza della copertura del presbiterio (al di sopra della volta ad ombrello) il presente progetto prevede la conservazione dei tiranti esistenti, previa verifica dello stato di conservazione nonché dello stato di tensione.

Consolidamento dell'abside.

La parte di edificio corrispondente all'abside è una di quelle maggiormente danneggiate dal sisma con la presenza di porzioni estese di muratura crollata, specialmente nella parte sommitale.

Gli interventi progettati hanno pertanto lo scopo da un lato di ripristinare la continuità muraria e dall'altro di migliorare il comportamento della stessa per le azioni fuori piano:

- a. Ricostruzione della muratura crollata in mattoni pieni di laterizio e realizzazione di un cordolo sommitale in muratura armata con fasce di tessuto in acciaio galvanizzato come precedentemente descritto.
- b. Cerchiatura mediante trefoli in acciaio inossidabile di piccolo diametro annegati nei giunti di malta e collegati, nonché tenuti in posizione, mediante golfari applicati su barre filettate inghisate nella muratura. Posizionamento solo nella parte più alta di un tirante attivo di diametro maggiore costituito da un cavo in acciaio inossidabile ancorato alla muratura tramite barre filettate e piastre posizionate all'interno delle nicchie adiacenti all'abside.

Sagrestia: consolidamento pareti sismo-resistenti in direzione trasversale.

Si prevede:

- a. il placcaggio su ambo i lati tramite materiali compositi (matrice a base di malta priva di cemento e reti bidirezionali in fibra di vetro);
- b. Al di sopra di queste pareti, a livello di sottotetto verranno inserite delle strutture reticolari triangolari in metallo aventi sia la funzione di sostegno alle strutture di copertura ma anche di ritegno per le pareti longitudinali della chiesa alle quali saranno collegate tramite inghisaggi.
- c. Si ripristinerà l'ammorsamento tra le due pareti d'angolo del vano PT-06 mediante cuciture armate a secco da realizzarsi tramite barre elicoidali in acciaio inox disposte nelle due direzioni.

Presbiterio: arco posto a Nord.

L'arco oggetto del presente paragrafo è per la maggior parte crollato a seguito dell'innescamento di un meccanismo di arco a 4 cerniere come descritto nel paragrafo 5 della presente relazione.

- a. Si prevede la ricostruzione della porzione di arco crollata adottando mattoni pieni di laterizio disposti nella direzione di "taglio".
- b. Ricostruzione della muratura sottostante e retrostante, previa demolizione delle porzioni instabili. Dovranno essere ricostruiti i due paramenti adottando blocchi di pietra calcarea analoghi a quella esistente, garantendo l'ammorsamento e la chiusura di tutti gli eventuali vuoti. Infine si dovrà provvedere al riempimento del sacco interno con materiale sciolto (schegge di pietra e malta fluida priva di cemento).

Consolidamento delle volte leggere.

L'intervento consiste nel ripristinare la continuità delle volte leggere interessate da lesioni e/o crolli. Inoltre si provvederà al consolidamento/sostituzione degli elementi non riutilizzabili dei sistemi di connessione. In prima battuta si dovrà garantire la messa in sicurezza dei sistemi voltati tramite:

- a. Realizzazione di un apposito sistema di puntellamento costituito da centine disposte all'intradosso ed in corrispondenza di elementi resistenti (centine estradosali esistenti / murature portanti).
- b. Battitura della volta per consentire il distacco di eventuali porzioni instabili;
- c. Disposizione di tavolati tra le centine che riproducano l'andamento della superficie intradosso della volta; Successivamente si potrà procedere all'intervento di consolidamento vero e proprio. Gli interventi di seguito descritti dovranno essere eseguiti dall'estradosso avendo cura di disporre delle tavole di legno tra le centine esistenti per evitare di calpestare la volta sottostante. Le operazioni da svolgersi saranno:
 - a. Pulizia dell'estradosso della volta tramite aria a bassa pressione;
 - b. Arriccio di malta grossa a base di calce applicato al fine di infiltrarsi fra i rami ed essere solidale con essi;
 - c. Miglioramento del collegamento tra lo strato di supporto in rami e le centine tramite disposizione di fasce di materiale composito a cavallo delle centine;



d. Verifica di tutti gli elementi costituenti il sistema di appensione esistente ed eventuale sostituzione di quelli irrimediabilmente danneggiati/usurati.

e. Ripassatura di tutte le chiodature tra centine e tambocchi;

f. Verifica (nei casi in cui presenti) dei nastri in metallo di collegamento tra i tambocchi e le murature; Infine, previo smontaggio del sistema di centine precedentemente disposte, si eseguiranno le operazioni di restauro della superficie intradossale (si veda il progetto di restauro).

Portico ingresso.

La porzione del portico d'ingresso risulta essere quella meno danneggiata dal sisma, caratterizzata da un quadro fessurativo composto da lesioni di minore gravità. Tuttavia al fine di favorire una risposta di tipo globale dell'edificio si prevedono i seguenti interventi:

a. Placcaggio su ambo i lati dei muricci disposti al di sopra delle volte a copertura del portico;

b. Realizzazione di un impalcato rigido mediante cappa armata in calcestruzzo strutturale leggero.

Campanile.

Il quadro fessurativo rilevato suggerisce che la torre campanaria presenta una debolezza nei confronti di sollecitazioni di pressoflessione. Gli interventi di consolidamento progettati per migliorare la risposta strutturale del campanile sono:

a. Consolidamento dell'impalcato ligneo esistente a quota +3.63 m, tramite l'inserimento al di sotto di esso di una cerchiatura orizzontale costituita da profili ad L a lati uguali LU 150x16mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica;

b. Sostituzione degli impalcati metallici ai livelli superiori (quote +6.50 m e +9.60 m e +12.53 m) tramite inserimento di cerchiature orizzontali costituite da profili UPN 160 ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. L'impalcato sarà in lamiera grecata e soletta collaborante in calcestruzzo strutturale leggero (H=55+55mm);

c. Posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali interni delle murature di 4 profili a L a lati uguali LU 180x15 mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. Tali montanti saranno collegati alle cerchiature mediante collegamenti con piastre e bulloni;

d. In corrispondenza delle volte i profili verticali saranno invece collegati tramite piatti metallici saldati ai montanti ed ancorati alle volte tramite barre filettate inghisate con resina epossidica.

e. A quota 16.21 m si prevede infine la disposizione di 4 tiranti di piano costituiti da barre di diametro $\phi 30$ e capochiave a paletto (L=80cm).

f. Realizzazione di una nuova platea di fondazione di H=30 cm alla base della torre, la quale sarà collegata alle murature esistenti in pietra calcarea sbazzata tramite barre filettate M16/50 cm inserite in fori realizzati per rotopercussione di diametro $\square 30$ e saturati con resina epossidica.

Si prevedono infine interventi localizzati di riparazione/consolidamento delle murature.

a. Tiranti longitudinali in acciaio che si estendono lungo le pareti della chiesa, al di sopra del cornicione, nel tratto compreso tra la facciata principale e la volta a botte centrale;

b. Catena posta in corrispondenza dell'arco al di sotto della parete est del vano PT-06 della sagrestia;

c. Chiusura aperture esistenti (finestre e canne fumarie) con blocchi in muratura di tufo analoghi a quelli esistenti al fine di conferire un comportamento monolitico alle pareti e migliorare il comportamento nei confronti delle azioni statiche e sismiche;

d. Cuciture armate/Scuci-cuci per ripristinare la continuità delle pareti strutturali;

Per maggiori dettagli sugli interventi previsti in progetto, si rimanda agli elaborati di progetto.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

Il soggetto attuatore, conformemente a quanto espresso dall'art.4, comma 3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati dell'**Allegato F**):

CHECK-LIST DEL PROGETTO ESECUTIVO		
A	RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale	<input checked="" type="checkbox"/>
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A3	Relazione storico-critica	<input checked="" type="checkbox"/>
A4	Relazione storico-artistica	<input checked="" type="checkbox"/>
A5	Relazione archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A6	Relazione geologica	<input checked="" type="checkbox"/>
A7	Relazione idrologica e idraulica	<input type="checkbox"/>
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	<input checked="" type="checkbox"/>



A9	Relazione vulnerabilità sismica	<input checked="" type="checkbox"/>
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)	<input checked="" type="checkbox"/>
A11	Relazione tecniche impianti	<input type="checkbox"/>
A12	Relazione sulle interferenze	<input checked="" type="checkbox"/>
B	ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/>
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)	<input checked="" type="checkbox"/>
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)	<input checked="" type="checkbox"/>
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici	<input checked="" type="checkbox"/>
B5	Rilievo strutturale e materico	<input checked="" type="checkbox"/>
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado	<input checked="" type="checkbox"/>
B7	Graficizzazione storico costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	<input type="checkbox"/>
B9	Relazione delle indagini strumentali	<input checked="" type="checkbox"/>
C	ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)	<input checked="" type="checkbox"/>
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	<input checked="" type="checkbox"/>
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere di cui all'art. 6, comma 7, del Decreto Legge n. 189/2016)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le lavorazioni non presenti nel prezzario unico del cratere, nonché nei prezzari regionali vigenti)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato "**Chiesa di San Martino in Abeto- Preci (PG)**", risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017.
- Le dichiarazioni circa l'iscrizione dei professionisti incaricati dei servizi tecnici di Ingegneria e Architettura all'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero del numero degli incarichi ai sensi dell'art.3 co.10 OCSR 33 sono rese nel contratto di affidamento.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di ripristino e rafforzamento locale della "**Chiesa di San Martino in Abeto Preci - (PG)**" è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria.
- La sussistenza del nesso di causalità fra gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, e i danni rilevati con Scheda A-DC 007 del 16/07/2017 è stata dichiarata dal progettista capogruppo dell'RTP, Ing. Nicola Berlucci, con Perizia Asseverata acquisita al prot. USR-E 0038022 del 13/12/2023;



- Il progettista incaricato della progettazione esecutiva, Ing. Nicola Berlucchi, nell'elaborato C283_P_ES_r04, "Relazione sulla valutazione della sicurezza" trasmessa con prot. USR-E n.0011942 del 10/04/2024 dichiara che la valutazione della sicurezza ha permesso di stabilire che – l'uso della costruzione può proseguire a seguito degli interventi previsti dal progetto, mediante i quali si otterrà un aumento della sicurezza strutturale, - l'uso della costruzione potrà essere mantenuto dopo gli interventi senza prevedere il declassamento, il cambio di destinazione d'uso e/o imposizione di limitazioni e/o cautele nell'uso. Il minimo indicatore di rischio sismico che descrive lo stato di fatto è pari a **0.173**, mentre quello che descrive lo stato di progetto è pari a **0.647**.
"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17/01/2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 64,7% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo", come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.
- L'Arcidiocesi di Spoleto-Norcia - (PG), in qualità di soggetto attuatore, ha presentato istanza di preavviso scritto e deposito - Mod. RU/Sismica/3S, ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n.0038022 del 13/12/2023. L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot.USR-U n.0014046 del 29/04/2024; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o Collaudatore.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto – Norcia (PG), inoltrato al prot.USR-E-n.0038022 del 13/12/2023, e ss. ii., da sottoporre all'esame della Conferenza Permanente, **è congruo** all'importo assegnato con Decreto Comm.le n.17/2024 pari euro 1.390.000,00.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ l'Arcidiocesi Spoleto-Norcia - (PG), in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR-E-n.0038022 del 13/12/2023, che per l'attuazione dell'intervento denominato "Chiesa di San Martino in Abeto- Preci - (PG)", non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo;
- I prezzi unitari assunti come riferimento sono stati:
 - ✓ dedotti dal Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con Ordinanza n.126 del 28/04/2022 del Commissario Straordinario;
 - ✓ i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare nuovi prezzi attraverso idonea analisi prezzi per le lavorazioni non ricomprese nel Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia approvato con Ordinanza n.126/2022 del Commissario Straordinario.
Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte nell'elaborato:
 - C283_P_EA_r15prot.USR-E-008974 del 14/03/2024;
- Sulla base dell'istruttoria del C.M.E. le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **Euro 1.390.000,00** (di cui Euro 966.911,50 per lavori ed Euro 423.088,50 per somme a disposizione), è **congruo** ed **ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per la voci:
 - ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio".



QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n. 0038022 del 13/12/2023 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 820.200,77	€ 820.200,77
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/08 All. XV	€ 146.710,73	€ 146.710,73
TOTALE LAVORI	€ 966.911,50	€ 966.911,50
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 96.691,15	€ 96.691,15
B.2 Spese tecniche progettazione esecutiva	€ 72.573,04	€ 72.573,04
B.3 Spese tecniche esecuzione lavori	€ 60.026,30	€ 60.026,30
B.4 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche	€ 5.303,97	€ 5.303,97
B.5 IVA 22% su B.2 - B.3 - B.4	€ 30.338,73	€ 30.338,73
B.6 Progetto di restauro a cura di restauratore qualificato e assistenza alla direzione lavori	€ 10.413,51	€ 10.413,51
B.7 IVA su progetto restauro e assistenza alla direzione lavori	€ 2.290,97	€ 2.290,97
B.8 Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B.9 Prove Tecniche sui materiali	€ 28.178,65	€ 28.178,65
B.10 Collaudi	€ 11.602,94	€ 11.602,94
B.11 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 464,12	€ 464,12
B.12 IVA 22% su B.10 - B.11	€ 2.654,75	€ 2.654,75
B.13 Spese Amministrative Diocesi O.C. 105/2020	€ 16.003,67	€ 16.003,67
B.14 Imprevisti	€ 61.546,70	€ 61.546,70
B.15 Spese per indagini Chiroterologiche	€ 0,00	€ 0,00
B.16 IVA 22% su B.15	€ 0,00	€ 0,00
B.17 Nuovi arredi liturgici per il pubblico IVA compresa	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 423.088,50	€ 423.088,50
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 1.390.000,00	€ 1.390.000,00

Foligno, 03/06/2024.

L'istruttore Tecnico:
Arch. Carlo OTTAVIANI

Per la parte strutturale:
Ing. Eva VOLPE

Visto:
Il Responsabile
Servizio Ricostruzione Pubblica
Geol. Francesco SAVI



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA
PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il **progetto esecutivo** relativo all'intervento denominato "**Chiesa di San Martino in Abeto- Preci- (PG)**", risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, nonché conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria, con prot. USR-U-n.0014046 del 29/04/2024. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Decreto Commissariale n.17/2024 pari a 1.390.000,00 e alle lavorazioni previste negli elaborati progettuali.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro** 1.390.000,00, fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

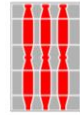
Foligno, 03/06/2024.

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Francesco PES



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



DON SEM FIORETTI
Via Fraz. Beroide, 38/A
06049 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

COMUNE DI PRECI
Via Alcide De Gasperi, 13
06047 – Preci (PG)
comune.preci@postacert.umbria.it

ING. NICOLA BERLUCCHI
Via Panoramica, 101
25123 – Brescia (BS)
studioberlucchi@legalmail.it

DOTT. GEOL. GIULIO MOSCARDI
Via Beccari, 70
50126 – Firenze (FI)
studio.moscardi@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Per: Lavori di miglioramento sismico e restauro della Chiesa San
Martino
Committente: Arcidiocesi Spoleto-Norcia (PG)
Comune di: Preci (PG)
Via/località: Località Abeto
Dati catastali: foglio 69 part. A

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e/o del Collaudatore.

Cordiali saluti.

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gagotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Modesti Federica

TEL. +39 0742-630893
MAIL federicamodesti@regione.umbria.it

IL RESPONSABILE DI SEZIONE
Ing. Federica Modesti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/fm/gf

1

U.S.R. - Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
c/o Centro Regionale di Protezione Civile - Via Romana Vecchia snc – 06034 Foligno (PG)
Tel: +39 0742 630708; Email: usr@regione.umbria.it;
PEC: ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELL'UMBRIA

Classifica: 34.43.04

Riferimento N. prot. 12883 del 05/07/2023

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del DLgs. 82/05.

OGGETTO: D. Lgs. 42/04 artt. 21 c. 4 e 22 – Richiesta autorizzazione alla esecuzione dei lavori.
Indirizzo: PRECI (PG), Fraz. Abeto;
Lavori di: CHIESA DI SAN MARTINO – Lavori di miglioramento sismico e restauro;
dati catastali: Foglio 36, part. B;
Richiedente: Fioretti don Sem, per la Arcidiocesi di Spoleto-Norcia.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine pervenuta in data 04/07/2023 con la quale si chiede l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTO l'art. 21 comma 4 e art. 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 28 comma 4 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019;

VISTA la Carta Archeologica dell'Umbria (CAU);

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva dei lavori che si intendono realizzare sull'immobile indicato in oggetto, rientrante nelle disposizioni di cui all'art. 10, c. 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.;

CONSIDERATO che si prevedono le seguenti opere:

- Interventi sulle strutture di copertura: a. demolizione del solaio di copertura in laterocemento e del cordolo in c.a.; b. realizzazione di un nuovo solaio di copertura in legno (travetti e doppio assito) collegato (attraverso un piatto metallico e delle barre filettate) al nuovo cordolo in muratura armata costituito da muratura in mattoni pieni di laterizio ed armato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato. Il nuovo solaio di copertura sarà costituito da travetti di dimensioni 10x10 cm sui quali sarà inchiodato un doppio assito incrociato. Tale solaio poggerà sulla struttura lignea esistente, la quale in fase di cantiere dovrà essere verificata sia dal punto di vista geometrico che dello stato di conservazione. In corrispondenza della copertura del presbiterio (al di sopra della volta ad ombrello) è stata rilevata la presenza di tiranti disposti secondo le direzioni radiali, aventi la funzione di contenere le spinte prodotte dalla struttura principale di copertura, che verranno conservati;
- Consolidamento dell'abside: la parte di edificio corrispondente all'abside è una di quelle maggiormente danneggiate dal sisma con la presenza di porzioni estese di muratura crollata, specialmente nella parte sommitale. Gli interventi previsti sono: a. ricostruzione della muratura crollata in mattoni pieni di laterizio e realizzazione di un cordolo sommitale in muratura armata con fasce di tessuto in acciaio galvanizzato; b. cerchiatura mediante trefoli in acciaio inossidabile di piccolo diametro annegati nei giunti di malta e collegati, nonché tenuti in posizione, mediante golfari applicati su barre filettate inghisate nella muratura. Posizionamento solo nella parte più alta di un tirante attivo di diametro maggiore costituito da un cavo in acciaio inossidabile ancorato alla muratura tramite barre filettate e piastre posizionate all'interno delle nicchie adiacenti all'abside;
- Sagrestia: consolidamento pareti sismo-resistenti in direzione trasversale: miglioramento strutturale delle pareti in direzione trasversale attraverso: a. il placcaggio su ambo i lati tramite materiali compositi (matrice a base di malta priva di cemento e reti bidirezionali in fibra di vetro); b. al di sopra di queste pareti, a livello di sottotetto verranno inserite delle strutture reticolari triangolari in metallo aventi sia la funzione di sostegno alle strutture di copertura ma anche di ritegno per le pareti longitudinali della chiesa alle

Perugia, data protocollo

A Arcidiocesi di Spoleto - Norcia
Via Aurelio Saffi, 13 – Spoleto (PG)
ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

E.p. c.

A Comune di Preci (PG)
comune.preci@postacert.umbria.it



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

quali saranno collegate tramite inghisaggi; c. si ripristinerà l'ammorsamento tra le due pareti d'angolo del vano PT-06 mediante cuciture armate a secco da realizzarsi tramite barre elicoidali in acciaio inox disposte nelle due direzioni;

4. Presbiterio: arco posto a Nord: l'arco oggetto del presente paragrafo è per la maggior parte crollato per cui si prevede: a. la ricostruzione della porzione di arco crollata adottando mattoni pieni di laterizio disposti nella direzione di "taglio"; b. ricostruzione della muratura sottostante e retrostante, previa demolizione delle porzioni instabili. Dovranno essere ricostruiti i due paramenti adottando blocchi di pietra calcarea analoghi a quella esistente, garantendo l'ammorsamento e la chiusura di tutti gli eventuali vuoti. Infine, si dovrà provvedere al riempimento del sacco interno con materiale sciolto (schegge di pietra e malta fluida priva di cemento);
5. Consolidamento delle volte leggere: l'intervento consiste nel ripristinare la continuità delle volte leggere interessate da lesioni e/o crolli. Inoltre, si provvederà al consolidamento/sostituzione degli elementi non riutilizzabili dei sistemi di connessione. In prima battuta si dovrà garantire la messa in sicurezza dei sistemi voltati tramite: a. realizzazione di un apposito sistema di puntellamento costituito da centine disposte all'intradosso ed in corrispondenza di elementi resistenti (centine estradossali esistenti / murature portanti). b. battitura della volta per consentire il distacco di eventuali porzioni instabili; c. disposizione di tavolati tra le centine che riproducano l'andamento della superficie intradossale della volta; successivamente si potrà procedere all'intervento di consolidamento vero e proprio. Gli interventi saranno eseguiti dall'estradosso. Le operazioni da svolgersi saranno: a. pulizia dell'estradosso della volta tramite aria a bassa pressione; b. arriccio di malta grossa a base di calce applicato al fine di infiltrarsi fra i rami ed essere solidale con essi; c. miglioramento del collegamento tra lo strato di supporto in rami e le centine tramite disposizione di fasce di materiale composito a cavallo delle centine; d. verifica di tutti gli elementi costituenti il sistema di appensione esistente ed eventuale sostituzione di quelli irrimediabilmente danneggiati/usurati; e. ripassatura di tutte le chiodature tra centine e tambocchi; f. verifica (nei casi in cui presenti) dei nastri in metallo di collegamento tra i tambocchi e le murature; Infine, previo smontaggio del sistema di centine precedentemente disposte, si eseguiranno le operazioni di restauro della superficie intradossale ;
6. Portico ingresso: si prevedono i seguenti interventi: a. placcaggio su ambo i lati dei muricci disposti al di sopra delle volte a copertura del portico; b. realizzazione di un impalcato rigido mediante cappa armata in calcestruzzo strutturale leggero.
7. Campanile: il quadro fessurativo rilevato suggerisce che la torre campanaria presenta una debolezza nei confronti di sollecitazioni di pressoflessione. Gli interventi di consolidamento progettati per migliorare la risposta strutturale del campanile sono: a. consolidamento dell'impalcato ligneo esistente a quota +3.63 m, tramite l'inserimento al di sotto di esso di una cerchiatura orizzontale costituita da profili ad L a lati uguali LU 150x16mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica; b. sostituzione degli impalcati metallici ai livelli superiori (quote +6.50 m e +9.60 m e +12.53 m) tramite inserimento di cerchiature orizzontali costituite da profili UPN 160 ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. L'impalcato sarà in lamiera grecata e soletta collaborante in calcestruzzo strutturale leggero (H=55+55mm); c. posa in opera in corrispondenza degli spigoli verticali interni delle murature di 4 profili a L a lati uguali LU 180x15 mm ancorati alle murature mediante barre filettate M16 inghisate con resina epossidica. Tali montanti saranno collegati alle cerchiature mediante collegamenti con piastre e bulloni; d. in corrispondenza delle volte i profili verticali saranno invece collegati tramite piatti metallici saldati ai montanti ed ancorati alle volte tramite barre filettate inghisate con resina epossidica. e. A quota 16.21 m si prevede infine la disposizione di 4 tiranti di piano costituiti da barre di diametro f30 e capochiave a paletto (L=80cm); f. realizzazione di una nuova platea di fondazione di H=30 cm alla base della torre, la quale sarà collegata alle murature esistenti in pietra calcarea sbazzata tramite barre filettate M16/50 cm inserite in fori realizzati per roto-percussione di diametro f30 e saturati con resina epossidica;
8. Altri interventi: Si prevedono infine interventi localizzati di riparazione/consolidamento delle murature: a. tiranti longitudinali in acciaio che si estendono lungo le pareti della chiesa, al di sopra del cornicione, nel tratto compreso tra la facciata principale e la volta a botte centrale; b. catena posta in corrispondenza dell'arco al di sotto della parete est del vano PT-06 della sagrestia; c. chiusura aperture esistenti (finestre e canne fumarie) con blocchi in muratura di tufo analoghi a quelli esistenti al fine di conferire un comportamento monolitico alle pareti e migliorare il comportamento nei confronti delle azioni statiche e sismiche; d. cuciture armate/scuci-cuci per ripristinare la continuità delle pareti strutturali;
9. Restauro conservativo limitato alle parti interferenti con la riparazione del danno su: a. elementi lapidei e intonaci di facciata ed esterni tramite pulitura, stuccatura e reintegrazioni; b. apparati pittorici monocromi e policromi, affreschi, stucchi e mosaici all'interno tramite pre-consolidamento, pulitura, consolidamento, assemblaggio frammenti, stuccatura con ripristino semplificato delle lacune e mancanze e reintegrazione pittorica o velature per restituire unità di lettura;
10. Interventi impiantistici: È prevista la riparazione e messa a norma dell'impianto elettrico esistente

EAMINATA la relazione archeologica a seguito delle indagini geognostiche e di fondazione, che ha dato la seguente valutazione:

- Presenza di ara funeraria romana in reimpiego alla base della scalinata che sale verso l'edificio. Il formato del reperto e le caratteristiche paleografiche permettono di proporre una datazione tra la metà del I e la metà del II secolo d.C.



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

- Presenza di una modesta coltre di sedimento antropico poggiate sul banco roccioso, a quota compresa tra m.-1 e m. -1,3 m dal piano di campagna.

VERIFICATO che gli interventi risultano nei limiti di quanto disposto dalle NTC2018, Circolare 21 Gennaio 2019, e dalle “linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale” di cui alla circolare Mibact n. 26/2010;

VISTA la relazione a firma di restauratore qualificato relativa alle indagini stratigrafiche compiute sugli intonaci interni della chiesa e della sacrestia, che ha messo in luce un livello antecedente di colorazione azzurro carta di zucchero e, sottostante, di colore verde acqua nell’area del presbiterio e sulla controfacciata;

CONSIDERATO che il restauratore progettista, ing. Nicola Berlucchi, è qualificato per i settori di competenza (n. 1 Materiali lapidei, musivi e derivati; n. 2 Superfici decorate dell’architettura) ai sensi della normativa vigente e in particolare ex art. 182 del citato Codice dei Beni Culturali, come da elenco dei restauratori abilitati all’esercizio della professione, pubblicato con Decreto della DG Educazione e Ricerca di questo Ministero n. 183 del 21/12/2018;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, tenuto conto delle successive prescrizioni, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell’immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme di tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del D. Lgs. 42/04 e s.m. e i:

AUTORIZZA

l’esecuzione delle opere di risanamento architettonico e di restauro delle superfici decorate, così come da progetto trasmesso e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- nel rifacimento della copertura si dovranno conservare geometria e quote originarie, nonché modalità costruttive, compreso lo sporto di gronda; dovranno, inoltre, essere reimpiegati i coppi di recupero precedentemente smontati, opportunamente integrati ove necessario con elementi di recupero o artigianali analoghi per tipo, dimensioni, fattura e colore;
- per quanto riguarda i nuovi legnami da utilizzarsi nel rifacimento dei travetti di copertura, dovranno essere della stessa essenza degli esistenti e della stessa dimensione;
- per quanto attiene all’eventuale sostituzione di discendenti e canali di gronda, essi dovranno essere a sezione circolare o semicircolare di materiale metallico analogo all’attuale;
- nelle facciate in pietra a faccia vista dovranno essere conservati e preservati gli antichi paramenti murati a vista, con la loro conformazione originaria. La superficie muraria dovrà risultare naturale, per cui è vietata l’utilizzo di vernici trasparenti opache o lucide;
- ove necessario le riprese di scuci e cuci dovranno essere realizzate per tratti, utilizzando materiali uguali a quelli esistenti per dimensione, forma e colore, rispettando la tessitura parietale esistente;
- Gli eventuali interventi conservativi e di restauro sugli elementi architettonici romani e/o tardoantichi, qualora presenti, dovranno essere concordati con questo Ufficio per le metodiche da adottare. In tal caso è richiesto un rilievo archeologico della muratura interessata. Particolare attenzione dovrà essere riservata per l’urna funeraria romana riutilizzata come scalinata di ingresso.
- le stuccature dovranno essere realizzate con malta a base di calce mescolate ad inerti opportunamente vagliati per rispettare la cromia esistente, non potrà essere realizzata la stilatura dei giunti e connessioni, che dovranno essere lasciate aperte o rasate;
- i cordoli della copertura dovranno essere posizionati in modo da non essere visibile né all’esterno né all’interno del fabbricato, e quindi di sezione più stretta rispetto allo spessore della muratura;
- i capochiave a vista dovranno essere del tipo tradizionale a paletto aventi medesimo verso di inclinazione;
- tutte le malte per consolidamenti, intonaci e stilatura dovranno essere confezionate con miscele a base di calce naturale, tenendo presente le caratteristiche fisico-chimico-petrografiche dei materiali storici già presenti e oggetto di localizzati interventi, così come a base di calce dovrà essere la tinteggiatura delle superfici;
- le superfici intonacate esistenti dovranno essere consolidate e tinteggiate con materiali ai silicati, con colori del laterizio naturale o delle terre del luogo, con tonalità pastello come quello esistente;
- si dovrà provvedere, ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell’elenco dei restauratori di beni culturali del MiC, la messa in sicurezza degli apparati decorativi pittorici e plastici, all’interno della chiesa, il recupero e catalogazione dei frammenti derivanti da crollo nella zona del presbiterio relativi a elementi decorativi delle pareti, come intonaci dipinti e frammenti plastici, o da arredi liturgici come la balastrata o altari, ancora presenti nella chiesa; a tale scopo si rimane in attesa di relazione dei recuperi effettuati e del progetto di dettaglio di restauro e ripristino, tali interventi conservativi dovranno infatti essere obbligatoriamente intesi quali riparazioni dei danni occorsi con il sisma e pertanto parte integrante del progetto di miglioramento



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell’Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

sismico e restauro che con la presente nota si autorizza, una mancata realizzazione costituirebbe quindi ragione ostativa alla certificazione di regolare esecuzione;

- preliminarmente all'avvio dei lavori dovrà essere presentato alla scrivente Soprintendenza dettagliato progetto a cura di restauratori qualificati negli specifici relativi settori d'intervento che preveda: 1) la protezione delle opere e arredi presenti all'interno della chiesa ed eventuale elenco dei beni per i quali si rende necessario lo smontaggio, lo spostamento e la collocazione in deposito temporaneo; 2) la protezione e la messa in sicurezza delle superfici decorate preliminarmente alle operazioni che possano costituire elemento di pericolo per le stesse (installazione ponteggi, perforazioni delle pareti, movimentazioni dei materiali, vibrazioni causate dall'utilizzo di macchinari); 3) il restauro delle opere, laddove necessario, mobili e/o decorazioni murali non contemplate tra quelle oggetto del presente progetto; 4) il progetto di trasporto, ricollocazione e rimontaggio delle opere spostate, ivi comprese quelle prelevate in fase emergenziale durante il sisma del 2016 e collocate in custodia temporanea presso il deposito regionale di Santo Chiodo a Spoleto;
- le puliture dei singoli elementi ricompresi nel presente progetto dovranno essere preliminarmente valutate sulla base di saggi di prova e concordate con la scrivente Soprintendenza;
- tutti gli interventi di restauro e pulitura degli elementi lapidei o lignei dovranno essere ad opera di un restauratore qualificato nello specifico campo, iscritto nell'elenco dei restauratori di beni culturali del MiC, che dovrà trasmettere preliminarmente una relazione specifica sulle lavorazioni da eseguirsi. In ogni caso, per la bonifica e la pulizia degli elementi lapidei si escludono interventi con uso di idropulitrice e/o mezzi meccanici ad alta pressione e/o spazzole di ferro e simili. La restituzione estetica finale dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza, mediante campionatura in cantiere.
- In considerazione della presenza di un altare funerario romano in reimpiego e dell'individuazione di un lembo di deposito stratigrafico antropico, lo scavo per la platea di fondazione (quota non definita) del campanile ed ogni eventuale necessità di movimento terra non ricompreso nel progetto presentato o conseguenziale agli interventi strutturali proposti, come ad esempio l'adeguamento degli impianti, dovrà essere condotto sotto il controllo di un archeologo professionista, a carico della committenza, avente i requisiti previsti dalla normativa vigente (D.M. 244 del 20.05.2019) e dietro la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Ogni attività andrà debitamente documentata con elaborati di testo, grafici e fotografici, anche in assenza di rinvenimenti. Si chiede la trasmissione del curriculum vitae dell'archeologo ed i relativi recapiti.
- dovrà essere comunicato l'effettivo inizio dei lavori. Ad opere provvisorie approntate dovrà essere effettuata una puntuale verifica in loco delle lavorazioni previste, previo sopralluogo con i Funzionari di zona di questo Ufficio; in tale occasione, verificato con l'ausilio dei ponteggi la effettiva consistenza e qualità dei paramenti murari e delle lesioni, potranno essere richieste modifiche delle lavorazioni previste e disposte campionature atte a valutare le corrette tecniche ed i materiali da porre in opera;

Per consentire di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori. In tali occasioni saranno richieste specifiche campionature di materiali o di lavorazioni e potranno essere impartite prescrizioni se necessarie alla tutela e corretta conservazione del bene ed alla finale presentazione estetica. Al termine dei lavori dovrà essere trasmesso il consulto scientifico a firma del D.L.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato.

Quanto sopra, fatti salvi i diritti di terzi, le competenze delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato che potrà essere oggetto di verifiche ispettive da parte dell'ente territoriale.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.ei. il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Lacava (giuseppe.lacava@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela storico-artistica

Dott. Giovanni Luca Delogu

Responsabile istruttoria tutela archeologica

Dott.ssa Gabriella Sabatini



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221

Sito web: www.sabap-umbria.beniculturali.it - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



COMUNE DI PRECI

PROVINCIA DI PERUGIA

AREA URBANISTICA E RICOSTRUZIONE

PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICO EDILIZIA

Con riferimento alla nota prot. n. 6320 del 04/09/2023 con la quale l'Ufficio Tecnico della Curia Arcivescovile Spoleto-Norcia ha richiesto il parere di conformità urbanistica, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 4 comma 7 dell'Ordinanza Commissariale n. 105/2020, ovvero che "la determinazione conclusiva della conferenza permanente comporta l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 380/2001".

Visti gli elaborati prodotti in formato digitale a corredo della richiesta consultati ed opportunamente acquisiti attraverso il seguente link:

<https://we.tl/t-pCtZ95RNtl>

Verificato che l'intervento ricade all'interno della Zona A1 di cui al vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Preci e relative Norme Tecniche di Attuazione

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Esaminati gli elaborati progettuali, relativi ai Lavori di:

"Lavori di consolidamento restauro e miglioramento sismico della Chiesa di San Martino sita nella frazione di Abeto di Preci (PG) danneggiata a seguito degli eventi sismici del 2016";

Preso atto che il Responsabile dell'Area Urbanistica, oltre agli elaborati progettuali ha verificato la destinazione urbanistica dell'area interessata dai lavori sopraccitati, riportata nel vigente Programma di Fabbricazione, le Norme Tecniche di Attuazione e l'individuazione delle aree rispetto alla Frazione di Abeto, nel comune di Preci, classificata in Zona "A1" – "Centro Storico", censita in catasto NCEU al foglio 69 particella A;

ATTESTA

la conformità urbanistica delle opere in progetto esprimendo **parere favorevole** dal punto di vista urbanistico.

Preci, addì 20.09.2023

Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Arch. Luca Balsana





Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
pec: sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN
MARTINO IN ABETO” - Id. Decreto 395/2020: 592 – CUP E47H20004180001 - CIG
9048788016. Soggetto Attuatore: Archidiocesi di Spoleto Norcia
Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San
Martino in Abeto”* – Comune di Preci (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n.
CGRTS-0022070-P del 05.06.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1666 del 06.06.2024, con
cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L.
189/2016 per il giorno 20 giugno 2024, ore 10,00;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle
popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante
“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle
Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15
dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile, di cui all’oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Preci (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0022070-P del 05.06.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1JO02IEVei7Ta4EsRQMCSVC23GV0xtTLK/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- la copertura con demolizione del solaio in laterocemento e del cordolo in c.a. e realizzazione di nuovo solaio in legno collegato al nuovo cordolo in muratura armata;



- l'abside con ricostruzione della muratura in mattoni pieni di laterizio crollata, la realizzazione di cordolo sommitale in muratura armata e fasce di tessuto in acciaio galvanizzato, la cerchiatura e il posizionamento di tirante nella parte più alta;
- la sagrestia mediante miglioramento strutturale delle pareti con consolidamento in direzione trasversale;
- il presbiterio sarà interessato dalla ricostruzione della porzione di arco crollato;
- le volte leggere con consolidamento/sostituzione elementi non riutilizzabili dei sistemi di connessione;
- il portico d'ingresso con placcaggio dei muricci al di sopra delle volte a copertura dello stesso, la realizzazione di un impalcato mediante cappa armata in calcestruzzo strutturale leggero;
- il campanile con consolidamento impalcato ligneo esistente a quota +3.63 m con cerchiatura orizzontale posta al di sotto, sostituzione degli impalcati metallici ai livelli superiori con cerchiature orizzontali ancorate alle murature, posa in opera di profili a "L" agli spigoli interni; la giustapposizione di 4 tiranti di piano a quota +16.21 m, la realizzazione di una nuova platea di fondazione;
- gli interventi localizzati sulle murature: tiranti longitudinali lungo le pareti della chiesa, la catena posta in corrispondenza dell'arco della sagrestia, la chiusura di aperture esistenti, le cuciture armate/scuci-cuci al fine della continuità delle pareti strutturali;
- il restauro conservativo degli elementi lapidei, degli intonaci esterni e degli apparati pittorici, affreschi, stucchi e mosaici;
- la rimessa a norma dell'impianto elettrico;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria di cui alla nota prot. n. 15923 del 28/08/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dell'“*Intervento di miglioramento sismico della Chiesa di San Martino in Abeto*” – Comune di Preci (PG), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0022070-P del 05.06.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1JO02IEVei7Ta4EsRQMCSVC23GV0xtTLK/view?usp=sharing>



a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Soprintendente
Dott.ssa Claudia Cenci

Firmato
digitalmente da

CLAUDIA CENCI

O = MINISTERO DELLA
CULTURA
C = IT

